



## IL DECALOGO DEL CICLISTA URBANO

(1)

### Salva la pelle

alla larga dagli sportelli delle auto posteggiate, occhio a chi arriva da dietro, attenzione a semafori e incroci, di giorno m'illumino di meno ma di sera M'ILLUMINO D'IMMENSO... quando cala il sole rimani ben visibile: dinamo, catarifrangenti, Led, candele, torce... sia dalla parte ANTERIORE che POSTERIORE

(2)

### Alla larga dai fumi

non percorrere mai stradoni trafficati, c'è sempre un'alternativa, basta cercarla...

(3)

### Non pretendere diritti che non hai

in zona pedonale non devi correre, se vai contromano hanno la precedenza quelli che ti vengono incontro...

(4)

### Non posteggiare male

lascia sempre spazio ai pedoni (ricorda che non tutti i pedoni sono ugualmente abili e ingombranti, se hai spinto un bimbo in carrozzina o camminato con due sporte in mano dovresti saperlo già)

(5)

### Cerca la rastrelliera

se nei paraggi ce n'è una, la bici deve andare lì

(6)

### Pretendi i diritti che hai

se le moto invadono la pista o le auto ci posteggiano sopra fatti rispettare, e se non ti ascoltano chiama la forza pubblica o almeno fai una foto ricordo; se nella tua zona non c'è la pista o la rastrelliera fatti sentire in comune o in quartiere; se la scuola o l'ufficio non hanno il posteggio bici chiedi e ti sarà dato...

(7)

### Non ti bagnare

portati sempre dietro un poncho o qualcosa che ti ripari dalla pioggia, pensa alla salute...

(8)

### Difendi la tua bici

anche con due catene robuste. Non è senso del possesso ma cura di sé.

(9)

### Fatti voler bene

cerca di sorridere nel traffico e di non essere scortese, anche se ti verrebbe voglia quando calpestano i tuoi diritti ed invadono i tuoi spazi. Cerca di insegnare a tutti il rispetto per i ciclisti.

(10)

### Non violare il codice stradale

...almeno sforzati, per quanto possibile...